L'AZIENDA TEME LO SCIOPERO?
E NOI SCIOPERIAMO!

Riscontriamo da diversi colleghe e colleghi, ma anche da email con indicazioni da parte di manager, di una resistenza da parte Aziendale nell'imputare a sciopero gli eventuali giorni di ferie o altri permessi già programmati per la data del 27 dicembre, impedendo di fatto l'esercizio di un diritto costituzionalmente garantito.

Tale resistenza è assolutamente ingiustificabile, e rappresenta una evidente lesione del diritto di sciopero che, come sappiamo, è costituzionalmente garantito.
La decisione di partecipare allo sciopero può maturare in qualsiasi momento antecedente al giorno in questione. Ogni lavoratore e lavoratrice hanno il diritto di anteporre alle esigenze organizzative, contrattuali, regolamentari il proprio diritto a scioperare.

Abbiamo intimato all'azienda di interrompere subito queste comunicazioni illegali e vergognose altrimenti saremo costretti ad interessare gli uffici legali per garantire alle colleghe e ai colleghi l'esercizio di un diritto.

FACCIAMO INSERIRE LA GIORNATA DI SCIOPERO!

Apriamo un ticket per sostituire l'eventuale permessività mettendo la dicitura:

> Richiedo la cancellazione urgente della giornata di ferie/permesso retribuita/o a qualsiasi titolo inserito a suo tempo per il 27 dicembre 2021, data per la quale è stato indetto dalle organizzazioni sindacali aziendali uno sciopero con astensione dal lavoro per l'intera durata della prestazione lavorativa. Ciò con riferimento sia alla salvaguardia del diritto di sciopero, costituzionalmente garantito, sia all'art. 28 L. 300/70. Si prega di dare pronto riscontro. Provvederò quanto prima a concordare la nuova data per le ferie. Distinti saluti.

Mandiamo anche una mail (con la stessa dicitura) al nostro RU e al nostro sindacalista di fiducia.

DOBBIAMO RIVENDICARE IL NOSTRO DIRITTO!

Roma, 16/12/2021

Segreterie di Coordinamento Nazionale Gruppo BNL
FABI – FIRST CISL – FISAC CGIL – UILCA – UNISIN